



Decreto Dirigenziale n. 25 del 25/02/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI ROTONDI (AV) - LAVORI DI RIPRISTINO DEL NORMALE DEFLUSSO DELLE ACQUE LUNGO IL VALLONE CAVONE. PRAT. G.C. N.1610U'DITTA RICHIEDENTE: COMUNE DI ROTONDI CON SEDE IN VIA LUCIANO VACCARIELLO, 22. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA R.D. N.523 DEL 25/07/1904

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Rotondi (AV), in data 11/06/2009 con nota prot. 3476 acquisita al protocollo di questo Settore n. 544016 del 19/06/2009, ha avanzato la richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 per la realizzazione dei "Lavori di ripristino funzionale della strada di bonifica montana "Cavone" e rafforzamento, consolidamento e ripristino del normale deflusso delle acque lungo il Vallone Cavone";
- l'Ente attuatore dell'intervento è la Comunità Montana del Partenio con sede in Pietrastornina (AV);
- a seguito di formale istruttoria questo Ufficio, con nota prot. 320867 in data 13/04/2010, ha richiesto integrazioni atti e ha fornito indicazioni di ordine generale in merito alla richiesta di autorizzazione;
- il Comune di Rotondi, con nota prot. n. 6299 del 21/10/2010 acquisita al prot. reg. n. 862450 del 27/10/2010, ha trasmesso, in duplice esemplare il progetto esecutivo con gli atti integrativi richiesti;

PRESO ATTO:

della relazione istruttoria rep. R.I. 196 in data 11/02/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

- che il progetto dei lavori in oggetto consiste essenzialmente nella effettuazioni delle seguenti lavorazioni:
 1. pulizia dell'alveo mediante la rimozione di tutta la vegetazione infestante e l'eliminazione di massi instabili e di eventuali rifiuti presenti;
 2. stabilizzazione del fenomeno di erosione del fondo e riduzione della pendenza mediante la costruzione di n. 15 briglie realizzate con gabbioni metallici riempiti con pietrame calcareo;
 3. realizzazione di vimate per la stabilizzazione della scarpata in sx idraulica per circa 600 m.
 4. manutenzione straordinaria di un primo tratto della strada di bonifica montana Cavone con raccolta e drenaggio delle acque provenienti dal piano viario;
 5. manutenzione straordinaria di un secondo tratto della strada di bonifica montana Cavone con livellamento della sezione, pavimentazione in conglomerato cementizio;

CONSIDERATO CHE:

- la natura demaniale del vallone Cavone, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- i lavori previsti di sistemazione del vallone Cavone contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Rotondi, è un Ente Pubblico – art. 7 comma 8 della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i. .

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.L.gs 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;

la L.R. n.2 del 21/01/2010.

RITENUTO CHE:

- la tipologia dei lavori previsti non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori sul vallone;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di rilasciare al Comune di ROTONDI (AV), C. F. 80004150647, con sede legale in via Luciano Vaccariello, 22, ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904, ai soli fini idraulici, l'autorizzazione alla realizzazione dei "Lavori di ripristino del normale deflusso delle acque lungo il Vallone Cavone", consistenti in :
 - pulizia dell'alveo mediante la rimozione di tutta la vegetazione infestante e l'eliminazione di massi instabili e di eventuali rifiuti presenti;
 - stabilizzazione del fenomeno di erosione del fondo e riduzione della pendenza mediante la costruzione di 15 briglie realizzate con gabbioni metallici riempite con pietrame calcareo;
 - realizzazione di vimate per la stabilizzazione della scarpata in sx idraulica per circa 600 m;
 - raccolta e drenaggio delle acque provenienti dal piano viario della strada di bonifica montana Cavone, limitrofa al Vallone;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. il parere è limitato alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita firmata e timbrata. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato dovranno essere sottoposte all'esame di questo Settore;
- c. non è consentito l'utilizzo e l'estrazione di ciottoli, ghiaia, sabbia ed altro materiale come riempimento delle gabbionate, delle briglie ecc. e diverso loro utilizzo senza preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi del D.G.R.C. 1633 del 30.10.2009;
- d. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- e. il Comune di Rotondi, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
- f. il Comune di Rotondi, a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere;
- g. nel corso dei lavori dovrà essere assicurata la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- h. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Rotondi, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- i. il Comune di Rotondi per le opere in progetto, eseguite dalla Comunità Montana del Partenio, rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni recanti a terzi derivanti direttamente o indirettamente nell'esecuzione delle stesse;
- j. il Comune di Rotondi, è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo

- interessato dagli interventi. L'accesso nell'alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- k. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle in dipendenza di nubifragi e piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- l. vengono fatto salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri, e vincoli, gravanti sul progetto e sulle spese interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente Comune di Rotondi – Avellino;
- all' Ente Attuatore- Comunità Montana del Partenio – Pietrastornina (AV);
- all'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania – Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travia